



Sindrome Coronarica Acuta

» Modalità: online

» Durata: 12 mesi

» Titolo: TECH Global University

» Accreditamento: 60 ECTS

» Orario: a scelta

» Esami: online

Accesso al sito web: www.techtitute.com/it/medicina/master/master-sindrome-coronarica-acuta

Indice

02 Obiettivi Presentazione pag. 4 pag. 8 03 05 Competenze Direzione del corso Struttura e contenuti pag. 14 pag. 18 pag. 24 06 07 Metodologia Titolo pag. 30 pag. 38





tech 06 | Presentazione

Sebbene il numero di decessi legati alla Sindrome Coronarica Acuta (SCA) sia diminuito negli ultimi decenni, essa costituisce ancora una delle principali cause di morte nel mondo, soprattutto nei Paesi sviluppati. Questi dati preoccupano i Cardiologi, non solo per la relativa gravità, ma anche perché spetta a loro la responsabilità di effettuare una corretta diagnosi e di mettere in pratica il trattamento più corretto a questa malattia cardiaca, essenziale per salvare vite umane.

Per questo motivo, la domanda di professionisti nel campo delle patologie cardiache, soprattutto in relazione alle SCA, è in aumento. In risposta a questo problema, TECH ha ideato il programma in Sindrome Coronarica Acuta, diretto e progettato dai migliori esperti in cardiologia. Questa specializzazione fornirà un approccio olistico al problema, attraverso l'esperienza di specialisti che lavorano quotidianamente su questo tema. Un programma completo creato sulla base degli ultimi sviluppi del settore che fornirà agli studenti le informazioni teoriche e pratiche fondamentali che saranno utili nella gestione di questa tipologia di pazienti nella propria pratica professionale.

Una specializzazione in modalità 100% online grazie alla quale lo studente potrà organizzare il proprio calendario accademico, poiché l'intero programma sarà disponibile fin dal primo giorno nell'aula virtuale. Inoltre, lo studente disporrà di materiale complementare sotto forma di video realizzati dai docenti, riassunti dinamici di ogni unità, casi clinici reali e articoli di ricerca con cui continuare ad approfondire ciascuno degli argomenti proposti. Infine, lo specialista avrà il supporto del personale docente e potrà richiedere tutorial individuali per risolvere eventuali domande o dubbi che dovessero sorgere durante l'esperienza accademica.

Questo **Master in Sindrome Coronarica Acuta** possiede il programma scientifico più completo e aggiornato del mercato. Le caratteristiche principali del programma sono:

- Sviluppo di casi di studio pratici presentati da esperti in Cardiologia
- Contenuti grafici, schematici ed eminentemente pratici in base ai quali sono stati concepiti forniscono informazioni scientifiche e pratiche riguardo alle discipline essenziali per l'esercizio della professione
- Esercizi pratici che offrono un processo di autovalutazione per migliorare l'apprendimento
- Particolare enfasi sulle metodologie innovative
- Lezioni teoriche, domande all'esperto e/o al tutor, forum di discussione su questioni controverse e compiti di riflessione individuale
- Contenuti disponibili da qualsiasi dispositivo fisso o portatile provvisto di connessione a internet



Grazie a questa specializzazione potrai mettere in pratica i più recenti sviluppi diagnostici e terapeutici nel trattamento dei pazienti affetti da SCA"



Questo Master ti fornirà i criteri più aggiornati nella gestione clinica dei pazienti affetti da SCA e come affrontare adeguatamente la diagnosi differenziale del dolore toracico in Medicina d'Urgenza"

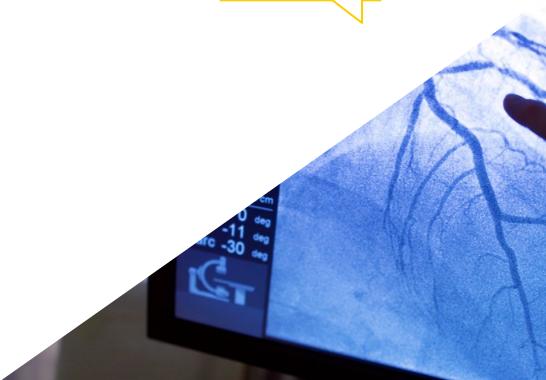
Il personale docente del programma comprende prestigiosi professionisti che apportano la propria esperienza, così come specialisti riconosciuti e appartenenti a società scientifiche di e università di riferimento.

I contenuti multimediali, sviluppati in base alle ultime tecnologie educative, forniranno al professionista un apprendimento coinvolgente e localizzato, ovvero inserito in un contesto reale.

La creazione di questo programma è incentrata sull'Apprendimento Basato su Problemi, mediante il quale lo specialista deve cercare di risolvere le diverse situazioni che gli si presentano durante il corso. Lo studente potrà usufruire di un innovativo sistema di video interattivi creati da esperti di rinomata fama.

Approfondirai le diverse manifestazioni elettrocardiografiche della SCA con sopraslivellamento del tratto ST.

L'aula virtuale è disponibile in ogni momento, in modo che tu possa accedervi in qualsiasi momento e da qualsiasi dispositivo.



02 **Obiettivi**

L'obiettivo di TECH con questo e con tutti le sue specializzazioni è quello di fornire allo studente l'accesso a una preparazione completa e perfettamente compatibile con la sua vita lavorativa. Inoltre, l'obiettivo di questo Master è quello di aggiornare e approfondire i concetti più importanti di una delle principali cause di mortalità nel mondo, la SCA. Attraverso un programma completo basato sulle informazioni più recenti, l'università fornirà allo specialista tutti gli strumenti necessari che lo guideranno al raggiungimento dei propri obiettivi.

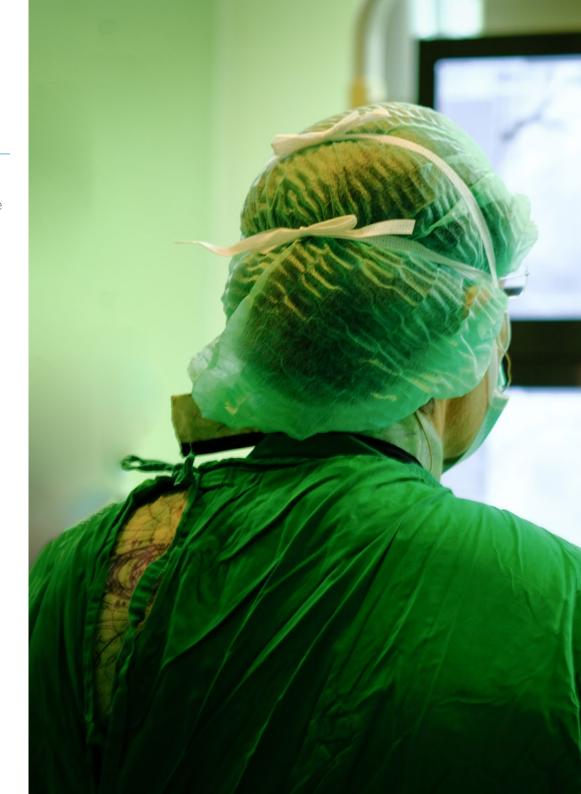


tech 10 | Obiettivi



Obiettivi generali

- Sviluppare una conoscenza approfondita della Sindrome Coronarica Acuta (SCA) a partire dalla sua fisiopatologia e dalla sua importanza come una delle principali cause di morte nei Paesi civilizzati
- Migliorare le competenze nella valutazione e nella diagnosi differenziale del dolore toracico nel dipartimento di medicina d'urgenza, comprendendo il valore delle diverse tecniche complementari disponibili
- Classificare correttamente il rischio iniziale del paziente e le misure di trattamento e monitoraggio più appropriate nella fase pre-ospedaliera
- Conoscere le terapie di riperfusione, i loro limiti, vantaggi e protocolli, compresa la grande importanza del tempo di ischemia
- Diagnosticare e gestire le complicazioni meccaniche e aritmiche che possono verificarsi in questa sindrome
- Attuare misure di trattamento adeguate durante la fase ospedaliera e conoscere il valore delle Unità Coronariche
- Sviluppare il valore e la struttura dei programmi di riabilitazione cardiaca
- Comprendere i trattamenti che hanno contribuito alla prevenzione secondaria di questi pazienti







Obiettivi specifici

Modulo 1. Cardiopatia ischemica. Un problema globale

- Approfondire il cambiamento delle cause di mortalità determinato dallo sviluppo di società più avanzate e le ragioni di questo cambiamento
- Riconoscere le cause delle malattie vascolari e in particolare dell'ateromatosi
- Conoscere le fasi dell'aterosclerosi e le relative complicazioni, nonché il miocardio a rischio
- Approfondire la conoscenza in merito ai fattori di rischio per lo sviluppo dell'aterosclerosi, sia standard che nuovi

Modulo 2. Presentazione clinica delle sindromi coronariche e relativa classificazione. NSTEMI 1. Epidemiologia. Fisiopatologia e classificazione

- Riconoscere le diverse manifestazioni cliniche della malattia coronarica
- Classificare le sindromi coronariche acute e i motivi che le determinano
- Adattare l'epidemiologia e le diverse presentazioni cliniche del NSTEMI
- Approfondire le diverse manifestazioni elettrocardiografiche del NSTEMI
- Stratificare i pazienti in base al rischio trombotico ed emorragico per individualizzarne il trattamento
- Esplorare ulteriormente le varianti dell'angina e del vasospasmo coronarico come causa di SCA (sindrome coronarica acuta)



Modulo 3. NSTEMI 2. Test di diagnostica per immagini e di rilevamento dell'ischemia

- Valutare correttamente i pazienti con dolore toracico in medicina d'urgenza e il ruolo delle unità per il dolore toracico
- Valutare l'uso dell'ecografia transtoracica al letto dei pazienti con dolore toracico
- Padroneggiare l'uso dell'ergometria e dell'eco da sforzo nella valutazione del paziente affetto da dolore toracico
- Approfondire l'uso della TC nella triplice esclusione (coronaropatia, dissezione aortica e coronaropatia) del dolore toracico
- Riconoscere l'utilità della risonanza magnetica nei pazienti con dolore toracico e il valore degli esami di diagnostica per immagini in generale nel follow-up a lungo termine di questi pazienti

Modulo 4. NSTEMI 3. Trattamento medico e di rivascolarizzazione

- Approfondire i diversi tipi di farmaci utilizzati nel trattamento del NSTEMI, quali utilizzare e per quanto tempo, fatta eccezione per i farmaci per la riduzione dei lipidi che sono esaminati nel modulo sulla prevenzione
- Consigliare le indicazioni per la rivascolarizzazione del paziente affetto da NSTEMI
- Monitorare le diverse forme di rivascolarizzazione possibili e i rispettivi vantaggi e svantaggi
- Padroneggiare le tecniche di rivascolarizzazione percutanea
- Padroneggiare le tecniche di rivascolarizzazione chirurgica

Modulo 5. STEMI 1. Quadro clinico, presentazione e valutazione pre-ospedaliera e in medicina d'urgenza

- Sviluppare la conoscenza delle diverse presentazioni cliniche del STEMI
- Valutazione del paziente affetto da STEMI nella fase di pre-arrivo prima del ricovero in ospedale
- Comprendere le manifestazioni elettrocardiografiche di questa entità, le possibili diagnosi differenziali e il modello evolutivo nel tempo
- Valutare le misure generali di trattamento, il monitoraggio iniziale e il trattamento farmacologico, nonché quali trattamenti non dovrebbero essere utilizzati
- Interiorizzare l'importanza della decisione di riperfusione coronarica e dell'attivazione dei programmi di codifica dell'infarto e l'importanza dei tempi e dei ritardi in questo processo

Modulo 6. STEMI 2. Gestione del paziente in ospedale. Unità Coronarica

- Approfondire la conoscenza dell'utilità delle Unità Coronariche nella prevenzione e nel trattamento precoce delle complicanze della STEMI
- Riconoscere il trattamento antianginoso, lipidico e antitrombotico da attuare nei pazienti con STEMI
- Comprendere la complicanza meccanica più frequente di questa entità, l'insufficienza cardiaca, da un punto di vista meccanicistico, terapeutico e prognostico
- Identificare le restanti potenziali complicanze meccaniche (rottura cardiaca, CIV e MI) e la loro incidenza, trattamento e prognosi

Modulo 7. STEMI 3. TTE e altri esami di diagnostica per immagini nella valutazione del paziente in fase acuta e nella fase ospedaliera

- Monitorare l'utilità delle tecniche di diagnostica per immagini nella valutazione dei pazienti con STEMI con sospette complicanze meccaniche
- Monitorare l'utilità delle tecniche di diagnostica per immagini nella valutazione prognostica del paziente affetto da STEMI a lungo termine
- Comprendere i nuovi parametri ecocardiografici che possono essere utili nella valutazione prognostica del paziente
- Approfondire la comprensione della MINOCA, ovvero pazienti affetti da danno miocardico ischemico, ma senza evidenza di coronaropatia epicardica ostruttiva

Modulo 8. STEMI 4. Limitazione delle dimensioni dell'infarto. Terapie di riperfusione

- Riconoscere il decorso temporale della necrosi ischemica miocardica e comprendere il problema del tempo di ischemia
- Valutare le strategie disponibili per la riperfusione, la fibrinolisi e l'angioplastica primaria, i loro vantaggi e svantaggi
- Controllare il materiale e i protocolli necessari per eseguire la fibrinolisi o l'angioplastica primaria
- Dettagliare la terapia anticoagulante e antiaggregante nel reparto di emodinamica
- Definire un protocollo di trattamento antiaggregante per i pazienti che devono assumere anche farmaci anticoagulanti
- Interiorizzare le misure di supporto emodinamico durante l'angioplastica primaria
- monitorare l'utilità delle reti di riperfusione regionali nel trattamento dell'infarto

Modulo 9. Aritmie negli STEMI

- Comprendere i meccanismi di produzione delle aritmie durante l'ischemia
- Identificare le principali aritmie ventricolari prevedibili durante lo STEMI e il relativo trattamento
- Riconoscere il problema della morte improvvisa extraospedaliera e della fibrillazione ventricolare primaria
- Valutare quali aritmie sopraventricolari sono da aspettarsi in questa patologia e quali farmaci antiaritmici sono appropriati in caso di infarto
- Controllare le indicazioni per l'impianto di pacemaker e la cardioversione elettrica
- Interiorizzare le indicazioni per l'impianto di defibrillatori impiantabili e resincronizzatori e i relativi risultati

Modulo 10. SCA Prevenzione secondaria. Programmi di riabilitazione cardiaca

- Sviluppare l'ottimizzazione nella gestione a lungo termine della SCA
- Comprendere le abitudini alimentari appropriate e la gestione dell'obesità nei pazienti affetti da SCA
- Approfondire le particolarità dei pazienti diabetici con SCA e le misure di trattamento specifiche in questo importante gruppo di pazienti
- Comprendere l'utilità e la struttura dei programmi di riabilitazione cardiaca
- Riconoscere le opportunità offerte dalla telemedicina nella riabilitazione e in particolare nella sua fase ambulatoriale





tech 16 | Competenze



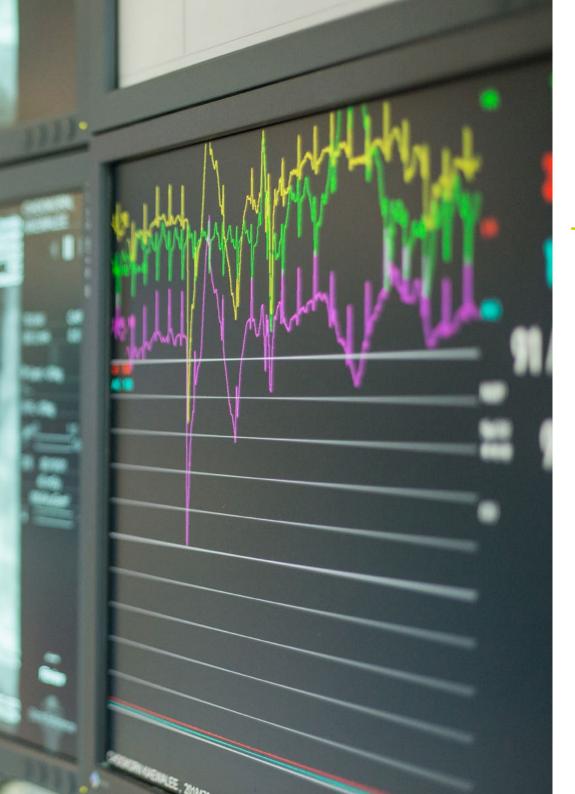
Competenze generali

- Conoscere a fondo la sindrome coronarica acuta (SCA), dalla sua fisiopatologia al trattamento e alla prevenzione
- Conoscere a fondo le basi della gestione clinica dei pazienti affetti da SCA, sia in ambito extra-ospedaliero che ospedaliero
- Essere in grado di affrontare adeguatamente la diagnosi differenziale del dolore toracico in Medicina d'Urgenza
- Poter assistere virtualmente alle procedure di rivascolarizzazione e di implementare i programmi di prevenzione e riabilitazione cardiaca



Studiare questa specializzazione ti consentirà di migliorare le competenze necessarie per aumentare le possibilità di successo nella diagnosi e nel trattamento della SCA"







Competenze specifiche

- Riconoscere adeguatamente la manifestazione clinica delle sindromi coronariche acute e la loro classificazione
- Possedere le conoscenze necessarie per effettuare una diagnosi differenziale orientata all'individuazione dell'ischemia nel dipartimento di medicina d'urgenza
- Gestire le informazioni più aggiornate sulla cardiopatia ischemica e sull'aterosclerosi
- Identificare quando è indicata la rivascolarizzazione chirurgica e quando è indicata la rivascolarizzazione percutanea nei pazienti affetti da SCA
- Approfondire le cause della morte improvvisa e la sua prognosi
- Conoscere le raccomandazioni e le controindicazioni dei principali farmaci lipidici e antianginosi
- Valutare l'ecocardiografia transtoracica nei pazienti affetti da SCA e riconoscere l'utilità delle tecniche di imaging nella valutazione prognostica
- Approfondire le diverse strategie per ridurre le dimensioni dell'infarto
- Padroneggiare le conoscenze necessarie relative alle aritmie: tipi, gestione clinica, trattamenti, farmaci consigliati
- Conoscere i programmi di riabilitazione cardiaca: le abitudini alimentari più appropriate e la gestione dell'obesità nei pazienti con SCA, nonché il livello di attività fisica raccomandato





Direzione



Dott. Botas Rodríguez, Javier

- Capo reparto del Servizio di Cardiologia presso l'Ospedale Universitario Fundación Alcorcón
- Direttore del laboratorio di Cateterismo Cardiaco, Ospedale Universitario Fundación Alcorcó
- * Cardiologo di Reparto presso l'Ospedale Gregorio Marañón
- Docente associato di Cardiologia nel Corso di Laurea in Medicina presso l'Università Rey Juan Carlos
- Dottorato in Medicina (Con Lode) presso la Facoltà di Medicina dell'Università Autonoma di Madrid
- Specializzando in Cardiologia presso l'Ospedale Universitario Gregorio Marañón
- Post dottorato in Cardiologia Interventistica presso la Stanford University

Personale docente

Dott. Martínez Losas, Pedro

- Primario del Servizio di Cardiologia presso l'Ospedale Universitario Infanta Leonor. Madrid
- Laurea in Medicina presso l'Università di Alcalá de Henares Madrid
- Specialista in Cardiologa presso l'Ospedale Clinico San Carlos di Madrid
- Sottospecializzazione in Assistenza Cardiaca Acuta con borsa di studio della SEC presso l'Unità di Assistenza Cardiovascolare Acuta dell'Ospedale Universitario La Paz. Madrid
- Specialista in Fibrillazione Atriale presso l'Università di Santiago di Compostela. Galizia

Dott. Hernando Marrupe, Lorenzo

- Cardiologo Interventista presso l'Ospedale Universitario Fundación Alcorcón
- Primario di Cardiologia presso l'Ospedale Principe de Asturias
- Primario di Cardiologia presso l'Ospedale Clinico San Carlos
- Autore e coautore di varie pubblicazioni scientifiche
- Dottorato in Medicina presso l'Università Complutense di Madrid

Dott.ssa De Cortina Camarero, Cristina

- Primaria di Cardiologia presso l'Ospedale Infanta Leonor
- Medico strutturato nel Servizio di Cardiologia presso l'Ospedale Gregorio Marañón
- Cardiologa assistenze presso l'Ospedale Los Madroños
- Cardiologa assistenze presso il CECAM, Ospedale San Rafael
- Ricercatrice dell'Area di Cardiologia Non Invasiva del Servizio di Cardiologia presso l'Ospedale Gregorio Marañón
- Docente assistente presso l'Università Complutense di Madrid
- Dottorato in Medicina Cardiaca presso l'Università Complutense di Madrid
- Specializzazione in Cardiologia presso l'Ospedale Generale Universitario Gregorio Marañón
- Master in Diagnostica per Immagini Cardiache presso l'Universidad Católica San Antonio de Murcia
- Master in Cardiologia presso l'Università Miguel Hernández di Elche

Dott. Del Castillo Medina, Roberto

- Cardiologo con specializzazione in Cardiologia Interventistica
- Medico specialista presso l'Ospedale Universitario Fondazione Alcorcón
- Ricercatore del Gruppo di Lavoro Codice Infarto dell'Associazione di Cardiologia Interventistica
- Cardiologo Interventista presso l'Ospedale Sur Alcorcón del Gruppo Quirónsalud
- Medico presso l'Unità di Assistenza Cardiaca Acuta e Recupero Post-Chirurgico
- Specialista in Cardiologia Interventistica presso l'Ospedale Montepríncipe
- Medico Specialista in Cardiologia presso l'Ospedale San Rafael e l'Ospedale Universitario Infanta Leonor
- Master in Elettrofisiologia Diagnostica e Terapeutica presso l'Università Complutense di Madrid
- Membro della Società Spagnola di Cardiologia

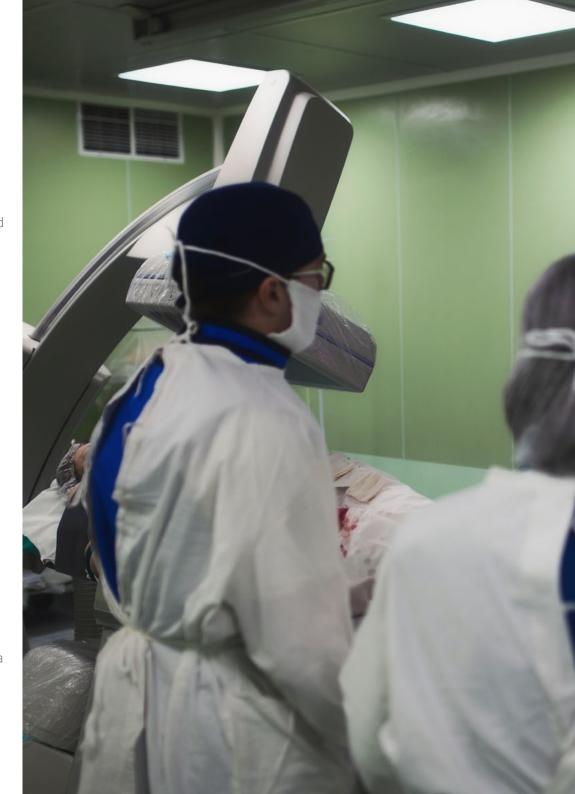
tech 22 | Direzione del corso

Dott.ssa Juárez Fernández, Miriam

- Specialista in Cardiologia
- Primario dell'area presso l'Unità Coronarica, Ospedale Universitario Gregorio Marañón. Madrid
- Medico collaboratore di insegnamento pratico presso il dipartimento di Medicina presso l'Università Complutense di Madrid
- Docente del Corso di Formazione Continua "Aspetti pratici nella gestione della Fibrillazione Atriale: Discussione di casi clinici"
- Dottorato presso la Facoltà di Medicina dell'Università Complutense di Madrid
- Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università Complutense di Madrid
- Specialità di Cardiologia presso l'Hospital General Universitario Gregorio Marañón Madrid
- Membro della Società Spagnola di Cardiologia

Dott.ssa Campuzano Ruíz, Raquel

- Coordinatrice presso l'Unità di Riabilitazione Cardiaca e Prevenzione dell'Ospedale Universitario Fundación di Alcorcón
- Cardiologa responsabile di Iertensione Polmonare,
- Cardiologa responsabile dell'Ergospirometria HUFA
- Presidentessa Eletta della sezione sul Rischio Cardiovascolare e sulla Riabilitazione Cardiaca della Società Spagnola di Cardiologia
- Laurea in Medicina e Chirurgia, Università Complutense di Madrid
- Master in Cardiologia della Società Spagnola di Cardiologia, Università Miguel Hernández. Elche
- Dottorato nel Programma Ufficiale di Studi Post-Laurea in Scienze della Salute e Biomedicina Clinica presso l'Università di Alcalá, Madrid
- Membro di: Comitato Scientifico SEC, Commissione didattica SEC, Società Spagnola di Cardiologia, Società Europea di Cardiologia





Dott. Vaqueriza Cubillo, David

- Primario di Cardiologia Clinica e dell'Unità Multidisciplinare di Insufficienza Cardiaca, Ospedale Infanta Leonor. Madrid
- Specialista nell'Unità di Cardiologia dell'Ospedale Beata María Ana de Jesús. Madrid
- Laurea in Medicina presso l'Università Complutense di Madrid
- Specializzanda in Cardiologia presso l'Ospedale Universitario 12 de Octubre. Madrid
- Master online in Cardiologia. "Cattedra di Cardiologia" presso l'Università Miguel Hernández. Valencia

Dott.ssa González Mansilla, Ana

- Medico Strutturato di Cardiologia presso l'Ospedale Generale Universitario Gregorio Marañón
- Medico Specialista presso l'Ospedale Universitario 12 de Octubre
- Dottorato in Medicina e Chirurgia presso l'Università Complutense di Madrid
- Membro di: Rete di Ricerca Cardiovascolare della Fondazione di Ricerca Biomedica Gregorio Marañón, Rete di Ricerca Cardiovascolare dell'Istituto Sanitario Carlos III

Dott.ssa Awamleh García, Paula

- Medico Strutturato nell'Unità Coronarica del Servizio di Cardiologia presso l'Ospedale Universitario di Getafe
- Dottorato Con Lode in Medicina presso l'Università Rey Juan Carlos
- Master in Assistenza Cardiaca Acuta presso l'Università Menéndez Pelayo
- Master in Cardiologia presso l'Università Miguel Hernández di Elche
- Esperta in Elettrocardiografia presso l'Università Cattolica San Antonio di Murcia
- Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università Complutense di Madrid





tech 26 | Struttura e contenuti

Modulo 1. Cardiopatia ischemica. Un problema globale

- 1.1. Cardiopatia ischemica. Flusso sanquigno coronarico normale e ostruzione coronarica
- 1.2. Malattie cardiovascolari: la principale causa di morte nei paesi sviluppati. La transizione epidemiologica
- 1.3. La malattia CV come causa di mortalità in Spagna e nei Paesi dell'America Latina
- 1.4. L'aterosclerosi: le fasi
- 1.5. Fisiopatologia della SCA. Miocardio a rischio. Reperti anatomo-patologici nella SCA
- 1.6. Cause non aterosclerotiche di SCA
- 1.7. Fattori di rischio classici per l'aterosclerosi: ipercolesterolemia e fumo
- 1.8. Fattori di rischio classici per l'aterosclerosi: età e sesso, diabete e ipertensione
- 1.9. Nuovi fattori di rischio per l'aterosclerosi

Modulo 2. Presentazione clinica delle sindromi coronariche e relativa classificazione. NSTEMI 1. Epidemiologia. Fisiopatologia e classificazione

- 2.1. Presentazione clinica delle malattie coronariche: sindromi coronariche croniche e acute
- 2.2. Classificazione operativa della SCA in base all'ECG, all'epidemiologia del NSTEMI
- 2.3. Fisiopatologia e correlazione con la Patologia Anatomica
- 2.4. Angina instabile e IMA non-Q, caratteristiche cliniche
- 2.5. L'ECG nel NSTEMI
- 2.6. Test diagnostici di laboratorio complementari e radiografia del torace nel NSTEMI
- 2.7. Stratificazione del rischio, scale di rischio trombotico
- 2.8. Stratificazione del rischio, scale di rischio emorragico
- 2.9. Angina variante e vasospasmo coronarico caratteristiche cliniche
- 2.10. Test di evocazione del vasospasmo. Trattamento e prognosi del vasospasmo

Modulo 3. NSTEMI 2. Test di diagnostica per immagini e di rilevamento dell'ischemia

- 3.1. Diagnosi differenziale del DT in Medicina d'Urgenza
- 3.2. Protocolli di diagnostica per immagini nelle unità DT in Medicina d'Urgenza Valutazione e algoritmo per la diagnosi dei pazienti con DT in Medicina d'Urgenza
- Valore dell'ecocardiografia transtoracica nella valutazione del paziente affetto da sospetta NSTEMI. Utilità del POCUS
- 3.4. Ergometria ed Ecografia da sforzo nel paziente affetto da DT in Medicina d'Urgenza Indicazioni e tecniche
- 3.5. Test di perfusione isotopica. Indicazioni e tecniche
- 3.6. TC coronarica nel paziente con DT in medicina d'urgenza. Indicazioni e tecniche
- Ruolo della Risonanza Magnetica nei pazienti con NSTEMI e dolore toracico. Indicazioni e tecniche
- 3.8. Approccio anatomico vs. Funzionale nella valutazione diagnostica del paziente affetto da dolore toracico
- 3.9. Monitoraggio a lungo termine con tecniche di diagnostica per immagini

Modulo 4. NSTEMI 3. Trattamento medico e di rivascolarizzazione

- 4.1. Misure generali e monitoraggio
- 4.2. Farmaci antianginosi: beta-bloccanti
- 4.3. Farmaci antianginosi: nitrati e calcio antagonisti
- 4.4. Antiaggreganti planetari. Quali e per guanto tempo?
- 4.5. Farmaci anticoagulanti. Quali, quanto e perché?
- 4.6. Indicazioni per l'angiografia coronarica e la rivascolarizzazione
- 4.7. Quando è indicata la rivascolarizzazione chirurgica e quando quella percutanea?
- 4.8. Tecnica di rivascolarizzazione percutanea
- 4.9. Tecniche di rivascolarizzazione chirurgica

Modulo 5. STEMI 1. Quadro clinico, presentazione e valutazione pre-ospedaliera e in medicina d'urgenza

- 5.1. Presentazioni cliniche della STEMI
- 5.2. Morte improvvisa extraospedaliera. Cause e prognosi
- 5.3. Valutazione del paziente affetto da STEMI nella fase pre-ospedaliera e in medicina d'urgenza (esame clinico e fisico). Stratificazione iniziale del rischio
- 5.4. ECG nella fase acuta della STEMI e correlazione con l'anatomia coronarica
- 5.5. ECG con elevazione del ST. Diagnosi differenziale
- 5.6. Andamento dell'ECG nella STEMI
- 5.7. Misure generali di trattamento e monitoraggio iniziale: perché è importante?
- 5.8. Trattamento farmacologico iniziale della STEMI: ossigenoterapia, nitrati, beta-bloccanti.
- 5.9. Terapia antitrombotica pre-ospedaliera: Quando e con cosa?
- 5.10. Indicazioni per la riperfusione coronarica: il problema del tempismo

Modulo 6. STEMI 2. Gestione del paziente in ospedale. Unità Coronarica

- Ruolo dell'unità coronarica, valore del monitoraggio e del trattamento precoce.
 Misure generali
- 6.2. Stratificazione del paziente e scale di rischio
- 6.3. Test di laboratorio complementari
- 6.4. Farmaci ipolipemizzanti e obiettivi di trattamento
- 6.5. Farmaci antianginosi nella STEMI
- 6.6. Anti aggregazione piastrinica nella STEMI
- 6.7. Indicazioni per l'anticoagulazione. Anticoagulanti
- 6.8. Complicanze della STEMI: ICC
- 6.9. Complicanze della STEMI: shock cardiogeno, trattamento medico e supporto meccanico
- 6.10. Complicanze meccaniche dello STEMI: rottura cardiaca, CIV e MI

Modulo 7. STEMI 3. TTE e altri esami di diagnostica per immagini nella valutazione del paziente in fase acuta e nella fase ospedaliera

- 7.1. RXT nella STEMI
- 7.2. Valore dell'ecocardiografia transtoracica nel paziente affetto da STEMI
- 7.3. Valutazione ecocardiografica transtoracica delle complicanze meccaniche della STEMI
- 7.4. Valutazione ecocardiografica del paziente affetto da insufficienza cardiaca o shock cardiogeno
- 7.5. Utilità delle tecniche di diagnostica per immagini nella valutazione prognostica del paziente affetto da STEMI Valutazione diagnostica dell'ischemia residua e della vitalità miocardica
- 7.6. Nuove tecniche per la deformazione del miocardio nella STEMI
- 7.7. MINOCA. Cause e prognosi
- 7.8. Utilità della risonanza magnetica nei pazienti con danno miocardico senza malattia coronarica epicardica
- 7.9. Valutazione della perfusione miocardica mediante ecocardiografia con contrasto. Correlazione con i referti angiografici

Modulo 8. STEMI 4. Limitazione delle dimensioni dell'infarto. Terapie di riperfusione

- 8.1. Necrosi e ischemia miocardica, il problema del tempo di ischemia
- 3.2. Strategie per ridurre le dimensioni dell'infarto: Fibrinolisi vs. Angioplastica primaria
- 8.3. Fibrinolisi, vantaggi, svantaggi e protocolli
- 8.4. Tecnica e requisiti dell'angioplastica primaria
- 8.5. Stents: tipi e risultati. Estrattori di trombi?
- 8.6. Terapia antiaggregante e anticoagulazione durante l'ICP
- 8.7. Terapia antiaggregante a lungo termine
- 8.8. Il problema del trattamento antiaggregante per i pazienti che devono assumere anche farmaci anticoagulanti. Protocolli
- 8.9. Supporto emodinamico durante l'angioplastica primaria. Metodologie disponibili e risultati
- 8.10. Programmi di codice infarto e reti regionali di riperfusione

tech 28 | Struttura e contenuti

Modulo 9. Aritmie negli STEMI

- 9.1. L'ischemia come causa di aritmie: i meccanismi
- 9.2. Aritmie nello STEMI: Extrasistole Ventricolari, RIVA e Tachicardia Ventricolare Non Sostenuta (significato e gestione clinica)
- 9.3. Extrasistole Ventricolari polimorfica e monomorfica: significato e trattamento
- 9.4. Fibrillazione Ventricolare e morte improvvisa extraospedaliera nello STEMI
- 9.5. Aritmie sopraventricolari negli STEMI
- 9.6. Farmaci antiaritmici utilizzati nello STEMI
- 9.7. Cardioversione e defibrillazione elettrica: protocolli
- 9.8. Bradiaritmie e blocchi nello STEMI. Indicazioni all'impianto di pacemaker
- 9.9. Defibrillatore automatico impiantabile: indicazioni, risultati e tecnica
- 9.10. Risincronizzazione cardiaca, indicazioni e risultati

Modulo 10. SCA Prevenzione secondaria. Programmi di riabilitazione cardiaca

- 10.1. Ottimizzazione del trattamento medico dopo SCA
- 10.2. Dieta e trattamento dell'obesità
- 10.3. Prescrizione dell'esercizio e tipi di esercizio
- 10.4. Gestione dell'ipertensione prima e dopo la SCA
- 10.5. Gestione della dislipidemia prima e dopo la SCA
- 10.6. Controllo dell'abuso di tabacco
- 10.7. Diagnosi e gestione del diabete nella cardiopatia ischemica
- 10.8. Programmi di riabilitazione cardiaca: evidenze, fasi, componenti e processo di cura
- 10.9. La telemedicina nella riabilitazione cardiaca
- 10.10. Continuità delle cure dopo SCA e riabilitazione cardiaca. Fase III della riabilitazione cardiaca







Sei a un passo da un cambiamento di qualità nella tua professione. Diventa un esperto di Sindrome Coronarica Acuta e non perdere questa opportunità"



tech 32 | Metodologia

In TECH applichiamo il Metodo Casistico

Cosa dovrebbe fare un professionista per affrontare una determinata situazione? Durante il programma affronterai molteplici casi clinici simulati ma basati su pazienti reali, per risolvere i quali dovrai indagare, stabilire ipotesi e infine fornire una soluzione. Esistono molteplici prove scientifiche sull'efficacia del metodo. Gli specialisti imparano meglio e in modo più veloce e sostenibile nel tempo.

Grazie a TECH potrai sperimentare un modo di imparare che sta scuotendo le fondamenta delle università tradizionali di tutto il mondo.



Secondo il dottor Gérvas, il caso clinico è una presentazione con osservazioni del paziente, o di un gruppo di pazienti, che diventa un "caso", un esempio o un modello che illustra qualche componente clinica particolare, sia per il suo potenziale didattico che per la sua singolarità o rarità. È essenziale che il caso faccia riferimento alla vita professionale attuale, cercando di ricreare le condizioni reali della pratica professionale del medico.



Sapevi che questo metodo è stato sviluppato ad Harvard nel 1912 per gli studenti di Diritto? Il metodo casistico consisteva nel presentare agli studenti situazioni reali complesse per far prendere loro decisioni e giustificare come risolverle. Nel 1924 fu stabilito come metodo di insegnamento standard ad Harvard"

L'efficacia del metodo è giustificata da quattro risultati chiave:

- 1. Gli studenti che seguono questo metodo, non solo assimilano i concetti, ma sviluppano anche la capacità mentale, grazie a esercizi che valutano situazioni reali e richiedono l'applicazione delle conoscenze.
- 2. L'apprendimento è solidamente fondato su competenze pratiche, che permettono allo studente di integrarsi meglio nel mondo reale.
- 3. L'approccio a situazioni nate dalla realtà rende più facile ed efficace l'assimilazione delle idee e dei concetti.
- 4. La sensazione di efficienza degli sforzi compiuti diventa uno stimolo molto importante per gli studenti e si traduce in un maggiore interesse per l'apprendimento e in un aumento del tempo dedicato al corso.





Metodologia Relearning

TECH coniuga efficacemente la metodologia del Caso di Studio con un sistema di apprendimento 100% online basato sulla ripetizione, che combina 8 diversi elementi didattici in ogni lezione.

Potenziamo il Caso di Studio con il miglior metodo di insegnamento 100% online: il Relearning.

Il medico imparerà mediante casi reali e la risoluzione di situazioni complesse in contesti di apprendimento simulati. Queste simulazioni sono sviluppate grazie all'uso di software di ultima generazione per facilitare un apprendimento coinvolgente.



Metodologia | 35 tech

All'avanguardia della pedagogia mondiale, il metodo Relearning è riuscito a migliorare i livelli di soddisfazione generale dei professionisti che completano i propri studi, rispetto agli indicatori di qualità della migliore università online del mondo (Columbia University).

Grazie a questa metodologia abbiamo formato con un successo senza precedenti più di 250.000 medici di tutte le specialità cliniche, indipendentemente dal carico chirurgico. La nostra metodologia pedagogica è stata sviluppata in un contesto molto esigente, con un corpo di studenti universitari di alto profilo socio-economico e un'età media di 43,5 anni.

Il Relearning ti permetterà di apprendere con meno sforzo e più performance, impegnandoti maggiormente nella tua specializzazione, sviluppando uno spirito critico, difendendo gli argomenti e contrastando le opinioni: un'equazione che punta direttamente al successo.

Nel nostro programma, l'apprendimento non è un processo lineare, ma avviene in una spirale (impariamo, disimpariamo, dimentichiamo e re-impariamo). Pertanto, combiniamo ciascuno di guesti elementi in modo concentrico.

I punteggio complessivo del sistema di apprendimento di TECH è 8.01, secondo i più alti standard internazionali.

Questo programma offre i migliori materiali didattici, preparati appositamente per i professionisti:



Materiale di studio

Tutti i contenuti didattici sono creati appositamente per il corso dagli specialisti che lo impartiranno, per fare in modo che lo sviluppo didattico sia davvero specifico e concreto.

Questi contenuti sono poi applicati al formato audiovisivo che supporterà la modalità di lavoro online di TECH. Tutto questo, con le ultime tecniche che offrono componenti di alta qualità in ognuno dei materiali che vengono messi a disposizione dello studente.



Tecniche chirurgiche e procedure in video

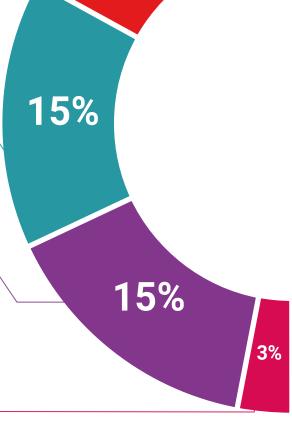
TECH rende partecipe lo studente delle ultime tecniche, degli ultimi progressi educativi e dell'avanguardia delle tecniche mediche attuali. Il tutto in prima persona, con il massimo rigore, spiegato e dettagliato affinché tu lo possa assimilare e comprendere. E la cosa migliore è che puoi guardarli tutte le volte che vuoi.



Riepiloghi interattivi

Il team di TECH presenta i contenuti in modo accattivante e dinamico in pillole multimediali che includono audio, video, immagini, diagrammi e mappe concettuali per consolidare la conoscenza.

Questo esclusivo sistema di specializzazione per la presentazione di contenuti multimediali è stato premiato da Microsoft come "Caso di successo in Europa".





Letture complementari

Articoli recenti, documenti di consenso e linee guida internazionali, tra gli altri. Nella biblioteca virtuale di TECH potrai accedere a tutto il materiale necessario per completare la tua specializzazione.

Analisi di casi elaborati e condotti da esperti

Un apprendimento efficace deve necessariamente essere contestuale. Per questa ragione, TECH ti presenta il trattamento di alcuni casi reali in cui l'esperto ti guiderà attraverso lo sviluppo dell'attenzione e della risoluzione di diverse situazioni: un modo chiaro e diretto per raggiungere il massimo grado di comprensione.

Testing & Retesting



Valutiamo e rivalutiamo periodicamente le tue conoscenze durante tutto il programma con attività ed esercizi di valutazione e autovalutazione, affinché tu possa verificare come raggiungi progressivamente i tuoi obiettivi.

Master class

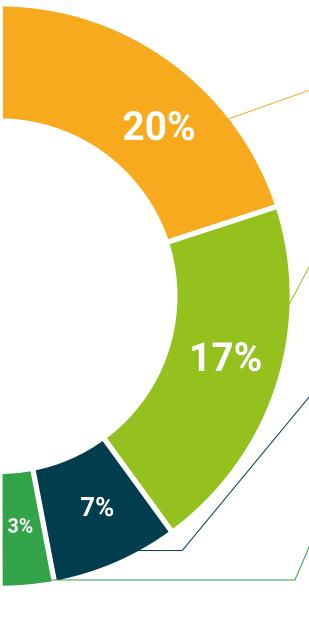


Esistono evidenze scientifiche sull'utilità dell'osservazione di esperti terzi: la denominazione "Learning from an Expert" rafforza le conoscenze e i ricordi e genera sicurezza nel futuro processo decisionale.

Guide di consultazione veloce



TECH ti offre i contenuti più rilevanti del corso in formato schede o guide di consultazione veloce. Un modo sintetico, pratico ed efficace per aiutare lo studente a progredire nel suo apprendimento.







tech 40 | Titolo

Questo programma ti consentirà di ottenere il titolo di studio di **Master in Sindrome Coronarica Acuta** rilasciato da **TECH Global University**, la più grande università digitale del mondo.

TECH Global University è un'Università Ufficiale Europea riconosciuta pubblicamente dal Governo di Andorra (*bollettino ufficiale*). Andorra fa parte dello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore (EHEA) dal 2003. L'EHEA è un'iniziativa promossa dall'Unione Europea che mira a organizzare il quadro formativo internazionale e ad armonizzare i sistemi di istruzione superiore dei Paesi membri di questo spazio. Il progetto promuove valori comuni, l'implementazione di strumenti congiunti e il rafforzamento dei meccanismi di garanzia della qualità per migliorare la collaborazione e la mobilità tra studenti, ricercatori e accademici.

Questo titolo privato di **TECH Global University** è un programma europeo di formazione continua e aggiornamento professionale che garantisce l'acquisizione di competenze nella propria area di conoscenza, conferendo allo studente che supera il programma un elevato valore curriculare.

Titolo: Master in Sindrome Coronarica Acuta

Modalità: online

Durata: 12 mesi

Accreditamento: 60 ECTS





^{*}Apostille dell'Aia. Se lo studente dovesse richiedere che il suo diploma cartaceo sia provvisto di Apostille dell'Aia, Tech Global University effettuerà le gestioni opportune per ottenerla pagando un costo aggiuntivo.

tech global university Master Sindrome Coronarica Acuta » Modalità: online » Durata: 12 mesi » Titolo: TECH Global University

» Accreditamento: 60 ECTS

» Orario: a scelta» Esami: online

